



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “D. Alighieri- Marconi”
88837- PETILIA POLICASTRO (KR) VIA A. de GASPERI, 83
Tel 0962/376664 -fax 0962/376664 C.F 91045790796 C.M. KRIC83200C

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA COORDINATA

A.S. 20.../20...

CLASSE: I

INSEGNANTI CONSIGLIO DI CLASSE

Italiano		Arte	
Storia		Musica	
Geografia		Scienze Motorie	
Inglese		Sostegno	
L2: Francese		Strumento clarinetto	
Matematica- Scienze		Strumento pianoforte	
Tecnologia		Strumento chitarra	
Religione		Strumento violino	
Approfondimento			

COORDINATORE:

DIRIGENTE SCOLASTICO:

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Alunni Frequentanti N.

Maschi N.

Femmine N.

Ripetenti N.____ Alunni

Diversamente abili N.

Alunni con DSA N.

Alunni con BES .

Alunni frequentanti corso di Strumento Musicale N. 11 Chitarra N.

Clarinetto N.

Pianoforte N.

Violino N.

Alunni di Altre Culture N.____

Alunni che non si avvalgono dell'IRC N: _____

Alunni non Frequentanti N. _____

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DELLA CLASSE	RITMO DI LAVORO	CLIMA RELAZIONALE
------------------------	----------------------	-----------------	-------------------

→ Vivace	→ Eccellente	→ Regolare	→ Sereno
→ Tranquilla	→ Medio alto	→ Lento →	→ Buono
→ Collaborativa	→ Medio	Sostenuto	→ A volte conflittuale
→ Problematica	→ Medio basso	→	→ Problematico
→ Demotivata	→ Basso		→
→ Poco rispettosa delle regole	→		
→			

Dimensione non cognitiva	N.S.	S	B	D	O	E
Adempimento propri doveri						
Abilità relazionali						
Abilità di lavoro						

MEZZI UTILIZZATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA E LE FASCE DI LIVELLO:

- Prove di ingresso
- Griglie di osservazione appositamente predisposte dai docenti
- Osservazioni durante lo svolgimento delle prime attività
- Informazioni fornite dalla scuola elementare
- Informazioni fornite dai genitori

FASCE DI LIVELLO

FASCIA	ABILITÀ, CONOSCENZE, IMPEGNO, METODO DI STUDIO	VOTO	ALUNNI
1	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità sicure • Conoscenze acquisite • Impegno regolare • Metodo di studio e di lavoro produttivi 	10-9	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità acquisite in modo soddisfacente • Impegno buono • Metodo di studio e di lavoro da affinare 	8-7	

3	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità sufficienti, necessitano a volte di chiarimenti • Impegno non sempre regolare • Metodo da migliorare 	6	
4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ed abilità appena sufficienti • Impegno discontinuo • Difficoltà nel metodo di studio 	5	
5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze frammentarie • Abilità carenti • Metodo di lavoro da acquisire 	≤4	

CASI PARTICOLARI

Alunno		Motivazioni
		Gravi difficoltà di apprendimento - Difficoltà linguistiche - Disturbi comportamentali - Portatore di H – Ritmi di apprendimento lenti – Svantaggio socio-culturale – Gravi lacune nella preparazione di base – Scarsa motivazione allo studio – Motivi di salute – Difficoltà nei processi logico-analitici – Difficoltà di attenzione e concentrazione
Cognome Nome		
1		
2		

3		
4		
5		
6		
7		
8		

COMPETENZE CHIAVE

1) ***Competenza alfabetica funzionale***

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e

relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2) **Competenza multilinguistica**

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta.

3) **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4) **Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

5) **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6) **Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7) **Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8) **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell'impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:

A. convergenza degli obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza B. interdisciplinarietà dei contenuti

FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

L'insieme delle discipline concorre alla maturazione delle competenze previste al termine della scuola secondaria di I grado. **In particolare gli insegnamenti disciplinari mireranno:**

- all'acquisizione/consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione – precisione;
- al potenziamento delle conoscenze nelle singole discipline al fine di:
 - esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti;
 - utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline;
 - documentare e approfondire i propri lavori individuali
 - alla rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Pur nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, gli obiettivi di apprendimento saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, saranno elastici e soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo richieda.

Inoltre si precisa che l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

Obiettivi didattici minimi (conoscenze /abilità/competenze)

Il Consiglio di Classe tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della classe e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità nel conseguimento di obiettivi didattici minimi:

- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
- Acquisizione delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
- Capacità dell'alunno di applicare le proprie conoscenze nei contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.
- Conoscenza della lingua italiana quale primo strumento di comunicazione, di organizzazione del pensiero e di riflessione sulle proprie esperienze.

Altro: _____

STRATEGIE DIDATTICHE E STRUMENTI D’INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si articolano secondo le seguenti modalità:

- per ogni alunno disabile è formulato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) elaborato in base al Profilo di Funzionamento (Diagnosi funzionale e Profilo Dinamico Funzionale);
- la valutazione viene effettuata in base a quanto stabilito nel P. E.I.;
- sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori;
- sono effettuati incontri periodici tra la equipe medica della ASL di appartenenza, docenti e genitori.

ATTIVITA’ PROGRAMMATE

Il Consiglio di classe prevede le seguenti attività:

ATTIVITA’	DESCRIZIONE
Ore di recupero/consolidamento/ approfondimento	
Ampliamento dell’Offerta Formativa a carico della scuola	
Progetto extra curricolare	
Attività alternativa alla religione cattolica (IRC)	

Uscite Didattiche Viaggi d'istruzione	
--	--

AI FINI DELL'ORIENTAMENTO E DELLA CONTINUITÀ SARANNO PROGRAMMATE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE INDICAZIONI MINISTERIALI.

LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

METODOLOGIE	METODI
<ul style="list-style-type: none"> → partire da situazioni concrete scelta di contenuti ed attività che → destino interesse e curiosità gradualità nei processi di → apprendimento uso articolato di più strategie metodologiche → utilizzo del metodo di indagine scientifica uso differenziato di → lezione frontale, interattiva, dialogata insegnare agli studenti la → costruzione e l'utilizzo nello studio di mappe concettuali, → appunti, sintesi ricorrere a strumenti multimediali, testi diversi → da quelli in uso, → riviste, esperienze sul territorio usare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari): all'interno della classe gratificazione per i risultati raggiunti → assegnazione di ruoli e di compiti specifici assunzione di responsabilità → → → 	<ul style="list-style-type: none"> → lezione frontale / dialogata lavoro in coppie di aiuto → lavoro di gruppo (gruppi omogenei – eterogenei) → mappe concettuali / tabelle di sintesi percorsi logico - → operativi strutturati indicazione e controllo di tempi e → procedure ascolto attivo ricerca individuale studio → guidato varie tecniche di lettura (decodificare – → comprendere) → operatività guidata / graduata all'uso degli strumenti → disciplinari visione di filmati, documentari e altre risorse → online invio di dispense o altro materiale → → → →
	<ul style="list-style-type: none"> → compiti da far svolgere e consegnare → studio autonomo dai libri di testo

METODOLOGIE PER IL RECUPERO	METODI
↳ recupero in itinere	↳ diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari ↳ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti

<p>→ pausa didattica d'Istituto all'interno del proprio gruppo classe alla fine primo quadrimestre.</p>	<p>→ disciplinari; → assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche → affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità; metodologie e strategie di insegnamento differenziate</p>
---	---

STRUMENTI UTILIZZATI	
<p>→ → → libri di testo cartaceo/digitale testi → didattici di supporto schede → predisposte dall'insegnante → questionari strutturati e non → laboratorio informatico sussidi → audiovisivi proiezione film e → documentari ascolto brani → musicali lettura dei quotidiani → uscite sul territorio interventi di → esperti</p>	<p>→ YouTube → RaiPlay → CD/DVD allegati ai libri di testo → App. di case editrici → Eserciziari digitali → Altro...</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica e sarà espresso con un giudizio sintetico, voto in decimi e da un giudizio analitico, riportati nel documento di valutazione.

Valutazione dei livelli di apprendimento

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

1° FASE: costituita dalla **diagnosi iniziale** e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

2° FASE: costituita dalla **valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero

3° FASE: costituita dalla **valutazione complessiva del consiglio di classe**, dove accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 4**.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

4° FASE: costituita dalla **certificazione delle competenze (su modelli emanati dal Ministero)** come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa alla fine del primo ciclo di istruzione.

STRUMENTI DI VERIFICA

- prove d'ingresso
- prove scritte
- interrogazioni / colloqui orali
- test strutturati
- questionari
- prove grafiche / progettuali
- attività operative →
- attività motorie

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- colloqui individuali
- registro elettronico
- registrazione del voto per la presa visione a casa di compiti corretti/verifiche

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI A.S. 2024/2025

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1- ACCURATEZZA, PRECISIONE E ORDINE DEL LAVORO SVOLTO	Ha assolto in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
	Ha assolto in modo assiduo agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
	Ha assolto in modo regolare agli impegni scolastici, rispettando, quasi sempre, i tempi e le consegne.	8
	Ha assolto in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, rispettato, quasi sempre, i tempi e le consegne.	7
	Ha assolto in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
	Ha assolto raramente e in modo discontinuo agli impegni scolastici, non rispettando, sempre, i tempi e le consegne.	5
	Non ha assolto agli impegni scolastici e non ha rispettato i tempi e le consegne.	4
2- SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI IN CLASSE E A CASA	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo ed efficace.	10
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio autonomo.	9
	Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio	

	<p>organizzato.</p>	8
	<p>Ha svolto le attività proposte con un di metodo di studio abbastanza organizzato.</p>	7
	<p>Ha svolto le attività proposte con un metodo di studio accettabile.</p>	6
	<p>Non ha svolto regolarmente le attività proposte e il metodo di studio non è stato autonomo.</p>	5
	<p>Anche se guidato non ha svolto le attività proposte.</p>	4
<p>3 – INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA’ PROGRAMMATE</p>	<p>Ha interagito in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo e ha favorito il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p>	10
	<p>Ha interagito in modo partecipativo e costruttivo ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p>	9
	<p>Ha interagito attivamente ed è stato disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p>	8
	<p>Ha interagito in modo collaborativo ed ha cercato di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p>	7
	<p>Ha interagito in modo complessivamente collaborativo ed è stato quasi sempre disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.</p>	6
	<p>Ha presentato difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.</p>	5

	Raramente ha collaborato e non è riuscito a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	4

INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO A.S. 2024/2025

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1. Comportamento sociale	L'alunno/a ha mostrato senso di responsabilità in ogni situazione, ha agito con consapevolezza, ha rispettato sempre le regole e ha instaurato rapporti costruttivi.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha mostrato rispetto delle regole ed un'autonomia nella gestione dei rapporti interpersonali, che sono risultati positivi e collaborativi.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha rispettato le norme della vita scolastica. Ha stabilito rapporti interpersonali corretti con docenti e compagni.	Distinto 8/10
	L'alunno/a ha avuto un comportamento quasi sempre corretto e rispettoso delle regole e dei rapporti interpersonali.	Buono 7/10
	L'alunno/a non sempre è stato rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico. I rapporti interpersonali sono risultati poco rispettosi.	Sufficiente 6/10
	L'alunno/a ha manifestato un comportamento fortemente scorretto nei confronti di insegnanti, compagni e dell'ambiente scolastico.	Non sufficiente 5/10
2. Frequenza	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza assidua.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza costante.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha dimostrato una frequenza nel complesso regolare.	Distinto 8/10
	L'alunno/a ha fatto registrare una frequenza non sempre costante.	Buono 7/10
	L'alunno/a ha fatto registrare assenze e/o ritardi ingiustificati, spesso strategici e ripetute nella stessa disciplina.	Sufficiente 6/10

	L'alunno/a ha fatto registrare numerose assenze e/o ritardi ingiustificati, spesso strategici.	Non sufficiente 5/10
3.Regolamento di istituto (sanzioni e provvedimenti)	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di istituto in modo consapevole e scrupoloso.	Eccellente 10/10
	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di istituto attentamente.	Ottimo 9/10
	L'alunno/a ha rispettato il Regolamento di Istituto.	Distinto 8/10
	L'alunno/a, nella maggior parte delle situazioni, ha rispettato il regolamento d'istituto.	Buono 7/10
	L'alunno/a ha riportato alcune ammonizioni scritte o verbali.	Sufficiente 6/10
	L'alunno/a ha riportato ammonizioni scritte ufficiali comunicate alla famiglia.	Non sufficiente 5/10

Misurazione delle **prove oggettive**

La somma dei punti riportata da ciascun alunno, rapportata al punteggio massimo conseguibile, sarà tradotta in percentuale e successivamente in voto decimale così come riportato in tabella

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE (rapporto esiti in percentuale e voti)	
PERCENTUALE	CORRISPONDENTE IN DECIMI
96 - 100	10
91 - 95	9½
86 - 90	9
81 - 85	8½
76 - 80	8
71 - 75	7½
66 - 70	7
61 - 65	6½
56 - 60	6
51 - 55	5½
46 - 50	5
41 - 45	4½
≤ 40	4

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori potranno, inoltre, conferire con tutti i docenti del Consiglio durante i previsti incontri per i colloqui con le famiglie o, al bisogno, gli stessi possono richiedere un incontro con uno o più docenti.

SOLO PER LE CLASSI TERZE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si svolgerà secondo disposizioni ministeriali.

Il presente documento viene allegato al verbale n. 2 del Consiglio di classe del quale diventa parte integrante.

Policastro

Petilia
Per il Consiglio di classe
Il coordinatore